

Benemerenze accademiche dell'Università Ruggero II della Florida (Usa): Honoris Causa a G. D'Ettore

martedì 30 novembre 2010

Benemerenze accademiche dell'Università Ruggero II della Florida (Usa): Honoris Causa a Giuseppe D'Ettore

Consegnati gli attestati onorifici e culturali della "Ruggero II University" dello Stato della Florida (Usa), riconosciuta dal Governo della Repubblica del Gambia e gemellata con l'Università di Bouaké nella Repubblica della Costa D'Avorio. L'elegante e partecipata cerimonia pomeridiana si è svolta sabato scorso nella sala congressi del Circolo ufficiali dell'Aviazione militare in Roma (viale delle Università, 20). I sette titoli "Honoris causa" sono stati così attribuiti: cav. Giuseppe D'Ettore (in Scienze politiche);

dott. Sante De

Angelis, presidente dell'Accademia Bonifaciana di Anagni (Scienze umanitarie e sociali); dott.ssa Emilia

Genovese e dott. Roberto Schiavone (Scienze sociali e Sanitarie); cav. Marcello

Pilardi (Gestione d'impresa); cav. uff. Pietro Cossu (Scienze nautiche); dott. Luigi Tonti (Gestione risorse umane). I titoli accademici

rilasciati dall'università americana, qualificano il proprio curriculum, avendo un riconoscimento culturale in tutti i paesi firmatari della convenzione dall'AJA

del 5 Ottobre 1961, tra i quali l'Italia. Nella circostanza romana, l'Accademia

Bonifaciana di Anagni ha assegnato il Premio nazionale Bonifacio VIII alla Norman Academy, segretario generale

dott. Vincenzo Cortese, e a Stephan Cernetic, principe ereditario

di Montenegro, Serbia e Albania; al contempo, l'Accademia Bonifaciana e la Norman

Academy, note a livello nazionale e internazionale, hanno

sottoscritto il loro gemellaggio culturale.

Il ventinovenne G. D'Ettore,

delegato regionale per la

Basilicata di entrambe le accademie, da anni a Tursi, dove

lavora, ha ricevuto l'attestato "honoris causa", deliberato all'unanimità il 25

novembre dal Consiglio dell'Università Ruggero II, con la seguente motivazione:

"Per l'alta figura morale e culturale,

accompagnata da un profondo desiderio di diffondere le conoscenze acquisite per

offrire i benefici a un numero sempre maggiore di persone, per l'azione

concreta svolta a tutela dei diritti della cultura e della pace, per la

rilevanza etica di questo impegno; per la centralità che la questione occupa e

occuperà nei prossimi anni nelle relazioni interculturali fra i popoli,

mostrando sempre rispetto per le opinioni altrui, anche quando si è trovato a

trattare temi delicati". Appena

dopo, il giovane D'Ettore, grande esperto di arti calligrafiche, ha ricevuto

anche l'Attestato di Benemeranza di prima classe dell'Accademia di Storia

Patria Santi Giovanni, Giorgio e Michele Arcangelo, "quale tangibile, ma non esaustivo, segno di riconoscenza e gratitudine

per l'impegno profuso nella difesa e diffusione di tali alti valori".

Durante la manifestazione,

coordinata dal duca Riccardo Giordani

di Willemburg, Gran cerimoniere della Norman Academy, che ha consegnato le

benemerenze accademiche, hanno relazionato il prof. Tito Lucrezio Rizzo, consigliere capo dei servizi al Quirinale ("La cronaca tra diritto e scoop"), e il prof. N. Santucci ("Sistema sanitario nazionale, evoluzione organizzativa e normativa: federalismo e attualità nella Regione Lazio"); assegnati anche gli attestati della Casa Cernetic, con la presentazione dell'Accademia Gotha del Gusto TV. Ospite d'onore la principessa Francisca Veronica Boasiako, del regno di Besoro Ashanti del Ghana.

Presenti al tavolo dei relatori: il cardinale Paul Poupard, presidente emerito del Pontificio Consiglio della Cultura e per il Dialogo Interreligioso, assistente spirituale della Norman Academy; prof. Gabriele Marrone, direttore del Fatebenefratelli di Roma; Paola Zanoni, giornalista Rai e conduttrice televisiva; don Ivan Leto, cappellano emerito dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio. Gli insigniti h.c. hanno ricevuto il titolo dal prof. Lino Ungari, responsabile della Conferenza Europea Studi previdenziali e sociali, consigliere del Centro Internazionale per la Cultura e i Diritti dell'Uomo, dal prof. Giulio Tarro, primario di Virologia ospedale "D. Cotugno" di Napoli, presidente a vita della Fondazione "T. e L. De Beaumont Bonelli" per la ricerca sul cancro e della Commissione sulle Biotecnologie della Piosfera Unesco di Parigi, e dal rettore per l'Italia dell'Università Ruggero II, prof. Natale Santucci, primario di Neurochirurgia dell'ospedale Santo Spirito di Roma e ricercatore dell'Irccs "San Raffaele" di Milano, anche membro esperto del Consiglio Superiore di Sanità.

Salvatore Verde